

<b>Titolo</b>	<i>Nozioni di grammatica ad uso delle scuole elementari superiori</i>
<b>Autore</b>	Luigi Natoli
<b>Luogo di pubblicazione</b>	Milano-Palermo
<b>Editore e / o tipografo</b>	Remo Sandron
<b>Anno di edizione</b>	1897
<b>Numero dell'edizione</b>	Seconda
<b>Schede collegate</b>	-
<b>Tipo di scuola e grado scolastico</b>	Scuole elementari – corso superiore
<b>Città di adozione dichiarata e / o ricavabile</b>	-
<b>Presenza e documentazione nei repertori bibliografici o in altri repertori</b>	Catricalà 1994; Opac sbn
<b>Studi sul testo</b>	-
<b>Metodo didattico</b>	Tradizionale deduttivo
<b>Presenza di note per l'insegnante</b>	Assenti
<b>Modello linguistico esplicito</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trattamento del dittongo <i>-uo-</i>: a p. 10 si illustrano i dittonghi. Benché non vi sia una esplicita prescrizione sui dittonghi velari dopo consonante palatale, per esemplificare la suddivisione in sillabe si ricorre all'esempio <i>figliuolo</i>.</li> <li>• Articoli: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>lo / gli</i> davanti a z: prescrizioni a p. 33, con es. <i>gli zaini, lo zaino</i></li> <li>- articolo + nomi propri femminili: nella sezione "uso dell'articolo" si illustra la possibilità, esplicitando la distribuzione diafasica del fenomeno: "I nomi propri di donna, nel linguaggio familiare, possono adoperarsi con l'articolo: la Maria, La Geltrude" 36</li> <li>- preposizione più articolo partitivo: non tematizzato.</li> </ul> </li> <li>• Pronomi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>eglino/elleno</i>: prescritto (p. 45)</li> </ul> </li> </ul>

- *questi/quegli* in funzione di soggetto singolare: ammessi: "Le forme singolari, *questi, quegli*, si adoperano solo come soggetto" 49
- *lei/lui/loro* in funzione di soggetto: come soggetti sono prescritti *egli ella*, e per il maschile anche *ei, e* (45); *lui, lei loro* figurano nella tavola dei complementi 46. Tuttavia, nella sezione "Uso del pronome" se ne specificano meglio le distribuzioni diafasiche: "è da notare che le forme *lui, lei, loro*, sebbene siano complementi, pure si adoperano come soggetto, specie nel linguaggio familiare, nel quale sono preferibili alle voci *ella, egli, elleno, eglino*; esempio: *Lui venne; egli guardò*" 55.
- *gli/le/loro*: distribuzione standard.
- *cosa?*: assente. Per il pronome interrogativo si prescrive l'uso di *che cosa?* (52)
- *che* polivalente: assente.
- *ci* per *gli* e *ci* attualizzante: assenti.
- Verbo:
  - desinenza *-a* prima persona imperfetto indicativo: prescritta: *io leggeva* 60. Nelle tavole di coniugazione del verbo essere troviamo però *io ero* 63.
- Morfosintassi:
  - concordanza dei nomi collettivi soggetto con il verbo: non tematizzato.
  - vb. al singolare e soggetto al plurale: non tematizzato.
  - *Noi s'era*: non tematizzato.
  - uso del congiuntivo: standard.
  - anacoluto, dislocazione e altri fenomeni d'enfasi: non tematizzati.
- Presenza di elementi dialettali o regionali: è concesso l'uso di *mica*, sebbene accompagnato dalla negazione non "Non bisogna mai adoperare l'avverbio *meno* invece di *no*, come fanno alcuni malamente; e neppure *mica* senza l'avverbio *non*. È quindi errore dire: [...] *Mica è venuto*. Bisogna invece dire: [...] *Non è venuto mica*." 95
- Presenza di tratti filotoscani:
  - Nella tavola dei pronomi dimostrativi si illustra *codesto* 49
  - Nella tavola dei verbi irregolari si conferisce la priorità al tipo toscano *Vo* rispetto al tradizionale *vado* 79, a *Fo* rispetto a *Faccio* 82.
- Presenza di segni ortoepici: assenti, ma vi è un esercizio dedicato all'individuazione delle sillabe toniche (p. 12) e uno dedicato alla discriminazione degli accenti grave e acuto (p. 13)

## Modello linguistico implicito

- Trattamento del dittongo *-uo-*: negli esempi affiorano parole con conservazione del dittongo dopo palatale come *giuochi* 67, *figliuoli* 52, 101.
- Articoli:
  - *lo/gli* davanti a z: la prassi è coerente con le prescrizioni a p. 33
  - articolo + nomi propri femminili: l'esempio "la Amalia andando a visitare una amica [...]" 36 è coerente col modello esplicito.
  - preposizione più articolo partitivo: non tematizzato.
- Pronomi:
  - *eglino/elleno*: assenti negli esempi.
  - *questi/quegli* in funzione di soggetto singolare: presenti in una frase "quegli è mio padre" 50
  - *lei/lui/loro* in funzione di soggetto: malgrado il modello esplicito sia flessibile, nei brani esemplificativi è egemone *egli*: "egli va" 41, "egli ha detto" 50; spunta anche "ei si diporta male" 96.
  - *gli/le/loro*: distribuzione standard.
  - *cosa?*: gli esempi confermano il modello esplicito: "che cosa leggo?" (60)
  - *che* polivalente: assente.
  - *ci* per *gli* e *ci* *attualizzante*: in un esempio affiora il *ci* attualizzante: "alla porta della scuola *ci* sta sempre una vecchiarella" 56-57
- Verbo:
  - desinenza -a prima persona imperfetto indicativo: non rilevabile negli esempi.
- Morfosintassi:
  - concordanza dei nomi collettivi soggetto con il verbo: non tematizzato.
  - vb. al singolare e soggetto al plurale: non tematizzato.
  - Noi s'era: non tematizzato.
  - uso del congiuntivo: standard.

<p><b>Presenza di testi d'autore</b></p> <p><b>Presenza di testi editoriali</b></p> <p><b>Riferimenti ad altre grammatiche</b></p>	<p>- anacoluto, dislocazione e altri fenomeni d'enfasi: non impiegati negli esempi né nelle porzioni testuali relative all'introduzione dei concetti grammaticali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di elementi dialettali o regionali: connotato diatopicamente in senso centromeridionale è l'uso di <i>stare</i> in luogo di <i>essere</i> 'trovarsi' nell'esempio "ci sta una vecchiarella" (cfr. <i>supra</i>).</li> <li>• Presenza di tratti filotoscani: i testi e le frasi esemplificative, oltre a essere punteggiati di diverse forme alterate, presentano lessemi toscani come <i>babbo</i> 31, 41, 60, <i>baloccare coi monelli</i> 98, <i>cotesto</i> (in "questo libro è più piccolo di cotesto 50) e l'uso di <i>punto avverbiale</i> come rafforzativo nelle frasi negative (non vuol punto studiare 96)</li> <li>• Presenza di segni ortoepici: assenti.</li> </ul>
	<p>Nessuno</p> <p>Sì</p> <p>Nessuno</p> <p>Autore della scheda: <i>Michela Dota</i></p>